



D.D.G n° 104 AII-DRP del 30 APR. 2015

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n.3 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015;
- VISTO il D.A. dell'Assessorato per l'Economia n. 16 del 16/01/2015 di riparto in capitoli delle Unità Previsionali di Base del bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2015;
- **VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D. P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni.";
- **VISTA** la legge regionale 12/08/2014 n. 21, art. 68;
- VISTA la deliberazione n. 15 del 4 Febbraio 2014, esternata D.P. n. 858 del 24 Febbraio 2014, con la quale la Giunta regionale ha disposto di conferire al dott. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi europei (di seguito Regolamento Generale), ed in particolare l'articolo 4 comma 1 e l'art. 26 commi 1 e 2, prevede che i Fondi del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante programmi operativi pluriennali e che i programmi siano elaborati dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata;
- VISTO Il Regolamento (CE) n. 951/2007 del 09/08/2007 stabilisce le misure di esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati, modificato dal Regolamento di

- esecuzione (UE) n. 1343/2014 del 17/12/2014, nel quadro del Regolamento (CE) n. 1688/2006 del Parlamento e del Consiglio recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1638/2006 recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato;
- VISTA la delibera CIPE n. 36 del 15 Giugno 2007 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013" la quale prevede la copertura del fondo di rotazione per la quota nazionale pubblica FESR dei programmi di cooperazione gestiti da Amministrazione pubbliche;
- VISTO il Programma Operativo ENPI Italia Tunisia 2007-2013, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2008) 8275 del 16.12.2008 e modificato con decisione CE 7049 del 10/10/2012;
- VISTA la Delibera della Giunta regionale n.123 del 2 aprile 2008 approvativa del Programma Italia Tunisia 2007-13;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 Regolamento di esecuzione del Reg (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità della spesa dei Fondi Strutturali 2007-2013;
- VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999 n. 144 che prevede la costituzione di Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NVVIP), attuata dalle singole Amministrazioni autonomamente sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale, tenendo conto delle strutture similari già esistenti e della necessità di evitare duplicazioni;
- VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999, ed in particolare l'art. 3, per il quale i Nuclei sono composti da professionalità interne in grado di garantire competenze nel campo dell'analisi di fattibilità e della valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post di progetti e programmi di investimento e dell'analisi economica e ambientale applicata a livello territoriale e settoriale, integrate ove necessario da professionalità esterne all'Amministrazione in possesso degli stessi requisiti;
- VISTO il D.A. n. 120/D.R.P. del 3 maggio 2000, con il quale si è provveduto alla istituzione, nell'ambito della Direzione regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana, del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'articolo 1 della Legge 144/99, contemplando altresì il ricorso ad esperti esterni all'Amministrazione regionale aventi un elevato livello di esperienza e professionalità;
- VISTO il D.A. n. 150/Segr. Del 27/06/2005 con il quale si è provveduto a modificare ed integrare la composizione del Nucleo prevedendo la selezione di esperti esterni in numero massimo di 20:
- VISTO il Decreto Presidenziale n.501/GAB del 15 gennaio 2010 con il quale sono state emanate le direttive per la Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013, sono state individuate misure relative alla composizione, al funzionamento e al potenziamento del ruolo del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) al fine della migliore attuazione, verifica ed efficacia della Politica Regionale Unitaria, prevedendo in particolare che il Nucleo assicuri qualificato supporto specialistico all'Amministrazione per la Programmazione Regionale Unitaria tanto con riferimento all'utilizzo di tutti i Fondi strutturali e delle risorse ordinarie regionali per le attività di Valutazione da svolgere, in generale, durante l'attuazione della P.R.U. e nella fase finale. Il Nucleo assicurerà, altresì, le attività e le operazioni necessarie per la produzione di un risultato finale di valutazione o di altra natura, da realizzare nei tempi e secondo modalità e priorità definite, avvalendosi delle risorse messe a disposizione;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (di seguito Regolamento Generale), recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, ed in particolare l'articolo 4 comma 1 e l'articolo 26 comma 1 e 2, che prevedono che i Fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata;
- **CONSIDERATO** che il suddetto Regolamento Generale, ed in particolare l'articolo 55 comma 1, stabilisce che, per migliorare la qualità e l'elaborazione di ciascun Programma e per verificare che gli obiettivi generali e specifici possano essere conseguiti, occorre effettuare una Valutazione Ex Ante di ogni Programma;
- VISTO il documento della Commissione Europea denominato "Guidance document on ex-ante evaluation" del gennaio 2013, inerente l'organizzazione del processo di Valutazione Ex-Ante dei Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi Strutturali (FESR e FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020, che sottolinea come "i Servizi della Commissione considerano buona pratica l'assegnazione della valutazione a esperti esterni o a un'organizzazione diversa da quella responsabile della progettazione/implementazione del programma";
- **CONSIDERATO** che il NVVIP ha già realizzato efficacemente la Valutazione Ex-Ante dei PO FESR e FSE, nonché del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta nel ciclo di programmazione 2007-2013 ed ha per tale via acquisito anche "una buona conoscenza della realtà nazionale o regionale", richiesta ai valutatori ex-ante ai sensi di quanto previsto dal documento della Commissione Europea denominato "Guidance document on ex-ante evaluation" sopra richiamato (in particolare al paragrafo 2.6);
- **CONSIDERATO** che, in ragione di quanto appena esposto, la composizione del NVVIP garantisce in termini di *expertise* la copertura delle esigenze di analisi e valutazione connesse all'espletamento sia dell'attività di Valutazione ex- post del PO Italia Tunisia ENPI 2007-13 che di quella ex-ante del Programma Operativo Italia Tunisia ENI 2014-2020;
- **CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 47, comma 3 della suddetto Regolamento Generale sui fondi europei, "le valutazioni sono effettuate da esperti funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del programma";
- CONSIDERATO che ai sensi del già citato Decreto Presidenziale n. 501/GAB del 15 gennaio 2010, ed in particolare dell'art. 2 si dispone di incaricare il "...Dirigente pro-tempore del Dipartimento Programmazione il Dirigente protempore del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro Ragioneria generale della Regione di reperire ed assicurare, come da previsione del QSN Italia 2007 2013, per il potenziamento delle dette attività di valutazione, "adeguate risorse umane, finanziarie e organizzative" anche a mezzo delle risorse destinate alla governance e all'assistenza tecnica all'interno dei Programmi Operativi e Attuativi di cui essi esercitano il ruolo di Autorità di Gestione";
- VISTO il D.D.G. n. 287/Segr. DPR del 20/09/2005 con il quale è stato approvato il contratto stipulato in data 4 agosto 2005 tra la Presidenza della Regione Siciliana Dipartimento regionale della Programmazione rappresentata dal Dirigente Generale pro-tempore e il Dr. Giuseppe Polizzano, nato a Erice il 12 aprile 1979, componente esterno del NVVIP in qualità di "esperto nel settore della cooperazione internazionale e dell'internazionalizzazione delle imprese" per il periodo 01/10/2004 30/09/2007;
- VISTO il D.D.G. n. 310/AII DPR del 08/08/2008 con il quale è stato approvato il contratto, stipulato in data 06/08/2008 tra la Presidenza della Regione Siciliana Dipartimento regionale della Programmazione rappresentata dal Dirigente Generale pro-tempore e il predetto Dr. Giuseppe Polizzano di rinnovo dell'incarico di "esperto nel settore della cooperazione internazionale e dell'internazionalizzazione delle imprese" per il periodo 05/09/2008 04/09/2011;

- VISTO il D.D.G. n. 314/AII DRP del 12/08/2011 con il quale è stata approvato il contratto di proroga di collaborazione stipulato in data 03/08/2011 tra la Presidenza della Regione Siciliana Dipartimento regionale della Programmazione, rappresentata dal Dirigente protempore e il detto Dr. Giuseppe Polizzano fino al 31/12/2015;
- **CONSIDERATO** che con nota del 23 Luglio 2012 la Commissione Europea ha autorizzato le Autorità di Gestione dei programmi ENPI ad utilizzare le risorse di Assistenza Tecnica per la predisposizione dei programmi operativi ENI 2014-2020;
- VISTA la nota prot. n. 989 del 22/01/2014 con la quale il Responsabile del NVVIP ha designato, tra gli altri, il dott. Giuseppe Polizzano, nella sua qualità di componente del NVVIP, a supportare l'Autorità di Gestione nella redazione del P.O. ENI Italia Tunisia 2014-2020;
- VISTA la nota di prot. n. 6240 del 03/04/2015, del Servizio V Cooperazione territoriale europea e Cooperazione decentrata allo sviluppo del Dipartimento della Programmazione dalla quale si evince che le seguenti attività poste in essere dal Dr. Giuseppe Polizzano nella sua qualità di componente del NVVIP sono coerenti con "quanto ancora da attuare per i PP.OO. ENPI Italia-Tunisia 2007/2013 e ENI 2014/2020 e che sul Programma in corso (Italia-Tunisia 2007/2013) vi è una adeguata copertura finanziaria che possa garantire il compenso necessario":
 - 1- Attività di valutazione indipendente PO ENPI Italia-Tunisia 2007-2013;
 - 2- Elaborazione e consolidamento degli indicatori del PO ENI Italia-Tunisia 2014-2020;
 - 3- Contributo alla valutazione ambientale e strategica del PO ENI Italia-Tunisia 2014-2020;
- VISTA la nota prot. 7012 del 17/04/2015 con la quale l'Autorità di Gestione Congiunta (A.G.C.) del P.O. Italia Tunisia 2007/2013 ha avviato la procedura di consultazione scritta per "ricorrere, attraverso le risorse di AT del programma Italia Tunisia 2007-2013, ad un supporto esterno per le seguenti attività: descrizione degli indicatori di risultato e di realizzazione e valutazione ex ante del PO Italia Tunisia 2014-2020, supporto alla redazione del rapporto di screening o rapporto ambientale completo del PO 2014-2020 e realizzazione di una valutazione ex post del PO Italia Tunisia 2007-2013" proponendo di avvalersi del dott. Giuseppe Polizzano che ha già svolto attività specifiche nell'ambito del programma Italia Tunisia 2007-2013, in qualità di membro dei tre comitati di selezioni dei progetti del citato PO;
- VISTA la nota prot. 7780 del 29/04/2015 con la quale l'A.G.C. ha comunicato al partner tunisino che il Comitato di sorveglianza del P.O., con procedura scritta conclusasi il 28/04/2015, ha approvato la proposta di "... ricorrere alle risorse dell'AT per le attività sopramenzionate, avvalendosi del dott. Giuseppe Polizzano tenuto conto delle competenze relative alle questioni sopradescritte acquisite dal NVVIP della Regione Siciliana" designando, pertanto, il predetto Dott. Giuseppe Polizzano come Esperto di supporto alle attività di predisposizione del Programma Operativo Italia Tunisia 2014-2020;
- VISTA la nota di prot. 7801 del 29/04/2015 del Servizio V Cooperazione territoriale europea e Cooperazione decentrata allo sviluppo con la quale si comunica la conclusione della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del P.O. Italia Tunisia che ha approvato la proposta dell'A.G.C. di avvalersi del dott. Giuseppe Polizzano, componente esterno del NVVIP in Sicilia, ricorrendo alle risorse di Assistenza Tecnica del Programma, precisando altresì il cronoprogramma delle seguenti attività:
 - Descrizione degli indicatori di risultato e di realizzazione:
 - Supporto alla redazione del Rapporto di screening o Rapporto Ambientale completo;
 - Valutazione ex ante del P.O. ENI Italia Tunisia 2014 2020;
 - Valutazione ex post del P.O. ENPI Italia Tunisia 2007/2013;

RITENUTO che il presente provvedimento rientri tra gli atti attratti alla Politica Regionale Unitaria di Coesione e pertanto sottoposto a controllo da parte della Corte dei conti;

DECRETA

- Art. 1 Per le motivazioni di cui in premessa, verificato che le seguenti attività:
 - Descrizione degli indicatori di risultato e di realizzazione;
 - Supporto alla redazione del Rapporto di screening o Rapporto Ambientale completo;
 - Valutazione ex ante del P.O. ENI Italia Tunisia 2014 2020;
 - Valutazione ex post del P.O. ENPI Italia Tunisia 2007/2013; sono coerenti con gli interventi da attuare nell'ambito del PO ENPI Italia—Tunisia 2007/2013, è imputato allo stesso P.O. ed è ammesso alla rendicontazione di tali fondi comunitari il pagamento dei compensi da liquidare al Dr. Giuseppe Polizzano, nato a Erice il 12 aprile 1979 ed ivi residente in via Manzoni n. 1, Cod. Fisc.: PLZ GPP 79D12 D423 R, per la sua attività di componente esterno del NVVIP di cui al contratto approvato con il citato D.D.G. n. 314/AII DRP del 12/08/2011. Operazione individuata dal seguente CUP G74H15000370007.
- Art. 2 E' impegnata sul capitolo n. 512028 "Assegnazioni dell'Unione Europea e dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma Operativo congiunto Italia - Tunisia 2007 - 2013" dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per complessiva di € 37.834,64 (euro l'esercizio finanziario 2015 la somma trentasettemilaottocentotrentaquattro/64) per il pagamento del compenso spettante al Dr. Giuseppe Polizzano per l'attività da espletare nell'ambito del NVVIP nel periodo dall'1/05/2015 al 31/12/2015.
- Art. 3 Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.
- Art. 4 Il presente provvedimento assumerà efficacia successivamente alla registrazione presso il competente Organo di controllo e sarà pubblicato sul sito istituzionale del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 www.euroinfosicilia.it ad avvenuta registrazione del presente provvedimento. Sarà, altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, lì APR. 2015

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO Salvatore Sicari

IL DIRIGENTE GENERALE Vincenzo Falgares